POLITEAMA PRATESE SPA Integrazione Relazione accompagnatoria a Business Plan quinquennale

Premessa

La presente costituisce atto integrante del Business Plan che viene presentato al Comune di Prato, a sua volta integrativo della Relazione presentata al medesimo Comune di Prato nel mese di luglio 2022, il tutto finalizzato all'esposizione delle prospettive economico-finanziarie della costituenda Fondazione Teatro Politeama Pratese, derivante dalla procedura di trasformazione in atto della società Politeama Pratese Spa.

In particolare, sono stati rideterminati alcuni elementi economici con conseguente rielaborazione del Conto Economico preventivo riferito al periodo 2023-2027, con l'aggiunta di elementi di tipo finanziario a dimostrazione della sostenibilità del piano di rimborso del debito della società trasformanda nei confronti del Comune di Prato per imposte locali, definito con rateizzazione nel mese di settembre 2022.

Di seguito vengono riportate sinteticamente le assunzioni principali adottate per lo sviluppo del Business Plan quinquennale della società Politeama Pratese Spa.

Business plan – note esplicative

- I ricavi per spettacoli sono stati stimati in base al numero di spettacoli previsto in virtù dell'inserimento del Teatro Politeama Pratese nel programma del FUS (Fondo Unico per lo Spettacolo, presso il Ministero della Cultura), indicato in 60 spettacoli a stagione teatrale, ad un valore unitario medio stimato per singolo spettacolo di euro 4.000,00, per un totale di euro 240.000,00 per l'anno 2023; i ricavi per sponsorizzazioni sono stati stimati in euro 20.000,00 per l'anno 2023 sulla base dell'andamento dell'attività nel periodo prepandemico e sulla base del volume verificatosi fino ad ottobre 2022, sul presupposto che coloro che hanno sostenuto, mediante sponsorizzazioni, il Teatro Politeama Pratese nel periodo pandemico e nell'anno in corso continuino a farlo anche in futuro. Per gli anni successivi al 2023, sono stati ipotizzati lievi incrementi, basati sull'ipotesi di consolidamento dell'attività del Teatro Politeama Pratese nell'alveo della programmazione FUS.

- Gli altri ricavi e proventi sono stimati in euro 189.000,00, costituiti da:

- ricavi per messa a disposizione a terzi degli spazi teatrali pari ad euro 175.000,00, ipotizzati sulla base di quanto già fatturato fino a tutto ottobre 2022 e di quanto verosimilmente stimabile per gli ulteriori spettacoli programmati nella restante parte del 2022;
- altri ricavi per rimborsi spese sicurezza e facchinaggio, nonché servizio di emissione biglietti per conto terzi, stimati in euro 14.000,00.

Gli incrementi per gli anni successivi al 2023 sono basati sull'ipotesi di consolidamento dell'attività di cui al punto precedente.

- I contributi da parte del Comune di Prato sono stimati in euro 300.000,00 annui;
- Gli altri contributi da terzi sono stimati in euro 85.000,00, di cui euro 70.000,00 provenienti dal Fondo Unico per lo Spettacolo, presso il Ministero della Cultura, in virtù dell'inserimento del Teatro Politeama Pratese nel programma specifico previsto dal relativo bando; gli altri contributi stimati per euro 15.000,00 sono verosimilmente provenienti da altri enti, società e privati, tenuto conto anche della circostanza che la futura veste giuridica di Fondazione del Teatro Politeama Pratese potrà ragionevolmente favorire la raccolta di contributi ulteriori rispetto a quelli presumibilmente ottenibili con l'attuale veste giuridica di società per azioni.
- I costi della produzione, relativi a materiali, compensi compagnie teatrali, noleggi attrezzature, trasporti e facchinaggi, pari ad euro 294.312,00, e i costi commerciali variabili, riferiti a provvigioni, spese di pubblicità e diritti Siae, pari ad euro 73.776,00, sono stati stimati tenendo conto dell'andamento verificatosi nell'anno pre-pandemia e nel corso del corrente anno 2022, sulla base dell'incidenza di detti costi rispetto al volume dei ricavi caratteristici. Di conseguenza, l'ipotizzato consolidamento dell'attività e l'incremento di alcune voci di ricavo comporta l'aumento stimato delle voci di costo sopra specificate.
- I costi di struttura, tra i quali rientrano i costi del personale, le utenze, le manutenzioni, le consulenze, le assicurazioni, i servizi bancari e le imposte e tasse, sono stimati in euro 349.601,00, sulla base dello stesso criterio indicato al punto precedente. In particolare, i costi del personale per il 2023 sono stimati in euro 170.000,00, sulla base della previsione di un aumento dell'organico del teatro, necessario per far fronte all'aumento degli impegni, anche sotto il profilo organizzativo/logistico, in termini di numero di spettacoli. Per gli anni successivi al 2023 le ipotesi di incremento di detti costi si basano sull'incidenza percentuale rispetto ai ricavi.

- Gli ammortamenti sono ipotizzati sulla base dei beni strumentali attualmente in dotazione, tenuto conto di verosimili incrementi dovuti alle dinamiche della futura gestione, con particolare riferimento alle risorse stanziate dal Governo italiano attraverso il bando PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), di cui la società ha ottenuto il riconoscimento in relazione ai lavori di efficientamento energetico dell'edificio che ospita il Teatro Politeama Pratese. Tali lavori, infatti, essendo di natura straordinaria, saranno in gran parte costituiti da interventi che presumibilomente incrementeranno il valore dell'immobile su cui essi saranno svolti.
- I proventi accessori sono riferiti all'imputazione della parte di competenza, per ciascun anno, del risconto passivo relativo al cosiddetto "bonus facciate", di cui la società ha potuto beneficiare in relazione agli investimenti sugli immobili di proprietà effettuati nell'anno 2021.
- Gli oneri finanziari sono riferiti agli interessi passivi relativi ai due mutui bancari ipotecari attualmente in corso e all'ipotesi di contrazione di un nuovo mutuo bancario ipotecario durante l'esercizio 2023; l'andamento decrescente è basato sull'analoga evoluzione del rapporto interessi/capitale, poiché i mutui esistenti sono stati contratti, e presumibilmente anche l'ipotizzato ulteriore mutuo sarà contratto, nella forma tecnica di piano di rimborso di tipo francese, caratterizzata da rate astrattamente costanti, la cui quota capitale è crescente e la cui quota interessi è decrescente. Le singole rate sono in realtà variabili a causa dell'indicizzazione degli interessi, agganciati, nella prassi finanziaria consolidata, all'Euribor, con vari orizzonti temporali in base alla frequenza delle rate medesime.
- Per quanto riguarda le dinamiche finanziarie, fanno parte integrante del business plan quinquennale due documenti: a)- Stato Patrimoniale prospettico a capitale investito e capitale raccolto; b)- Rendiconto finanziario preventivo.
    - I dati forniti nei due documenti indicati derivano dalle ipotesi descritte in precedenza e fanno riferimento alle dinamiche contenute nel Conto Economico preventivo.
    - Nel Rendiconto finanziario preventivo la voce "Rimborso azioni Provincia di Prato", rappresenta la rata annua di euro 9.000,00, su euro 45.000,00 totali, riferita al valore di rimborso delle azioni di proprietà di Provincia di Prato, di cui all'accordo del 13 settembre 2022, relativo all'esercizio del diritto di recesso da essa esercitato e alle correlate modalità di pagamento della somma.

- Per i debiti commerciali di maggior consistenza unitaria, per fatture emesse o progetti di fattura emessi da fornitori, è stata considerata una ipotesi di rateizzazione, anche sulla base di accordi informali, nelle seguenti modalità: tre anni in relazione al debito di circa 104.000,00 euro verso Trentini Elvira Impresa di Pulizie Srl; due anni in relazione al debito di circa 30.000,00 euro verso Alice Cooperativa Sociale onlus; un anno in relazione al debito di circa 30.000,00 euro verso Professionisti Associati.
- Il debito nei confronti del Comune di Prato per imposte locali arretrate è stato definito, come accennato nella parte iniziale della presente Relazione, a settembre 2022. Esso prevede un pagamento iniziale di circa 27.400,00 euro, già avvenuto alla fine di ottobre del corrente anno, e, a seguire, rate mensili di 1.543,46 euro dal 30 novembre 2022 al 30 settembre 2028, per un controvalore complessivo di circa 137.000,00 euro.

Conclusivamente, le considerazioni svolte sono state supportate in primo luogo da stime relative alla configurazione dell'esercizio corrente alla data del 31 dicembre e, in secondo luogo, da ipotesi andamentali relative all'esercizio 2023, sulla base delle informazioni disponibili ad oggi. Lo sforzo previsionale, in termini di verosimiglianza, è tuttavia aumentato per gli esercizi successivi al 2023, per i quali, a parte alcuni elementi con caratteristiche di alta probabilità di concretizzazione ed altri con carattere di certezza, è stato quantomeno arduo riuscire ad inquadrare in modo preciso determinati fenomeni di tipo economico-finanziario, la cui esposizione nel piano quinquennale deve quindi interpretarsi come una ricerca della massima approssimazione possibile con i dati ad oggi conosciuti. Sotto tale profilo, l'auspicata trasformazione in Fondazione dovrebbe, tra l'altro, permettere di utilizzare i dati esposti come base di partenza per la formazione del bilancio preventivo.

Prato, 9 dicembre 2022

Il Presidente del Consiglio di amministrazione

Beatrice Magnolfi